

didattica

Anna Dipace - Chiara Pancioli
Pier Cesare Rivoltella (eds.)

Apprendere con le tecnologie tra presenza e distanza

Scholé

Anna Dipace - Chiara Panciroli
Pier Cesare Rivoltella (eds.)

*Apprendere con le tecnologie
tra presenza e distanza*

Scholé

Il volume prende avvio dal Convegno della Sirem (Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale) svoltosi tra il 31 agosto e il 2 settembre 2022 a Roma presso la Pontificia Università Salesiana.

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm), sono riservati per tutti i Paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana n. 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org

Scholé è un marchio dell'Editrice Morcelliana

© 2024 Editrice Morcelliana

Via Gabriele Rosa, 71 - 25121 Brescia

ISBN 978-88-284-0579-5

Sezione III

III. Faculty Development

Ingrid Noguera Fructuoso¹, Daniele Agostini², Anna Serbati³

Sviluppo Collaborativo di Pratiche nell’Insegnamento Universitario e Tecnologie. Una *scoping review*

1. Introduzione

Nell’attuale contesto post-pandemico è stato accelerato il processo di introduzione di pratiche di insegnamento innovative nell’istruzione superiore. Queste comprendono l’aula capovolta, *mobile learning*, *gamification*, *microlearning*, l’apprendimento immersivo e l’apprendimento collaborativo^{4,5}: spesso, queste modalità sono possibili grazie all’utilizzo di tecnologie quali smartphone, tablet, LMS (Learning Management Systems), Social Network e software per la condivisione e la collaborazione. Una vasta letteratura offre esempi dell’applicazione di tali metodi nel contesto di corsi specifici e singoli docenti. Ci sono tuttavia pochi casi di pratiche innovative condivise tra insegnanti (ad esempio, Goodyear e Casey⁶ e McDonald e Star⁷) e solo alcune università, come, ad esempio, l’Università di Delft e l’Università Aperta della Catalogna hanno organizzato reti di innovazione e sperimentazione attraverso i loro centri educativi. Allo stesso

¹ Universitat Autònoma de Barcelona, Plaça Cívica, 08193 Bellaterra, Barcelona, Spagna.

² Università di Trento, Via Calepina, 14, 38122, Trento, Italia - daniele.agostini@unitn.it

³ Università di Trento, Via Calepina, 14, 38122, Trento, Italia.

⁴ D. Di Palma - P. Belfiore, *La trasformazione didattica universitaria ai tempi del Covid-19: un’opportunità di innovazione?*, in «FORMAZIONE & INSEGNAMENTO. Rivista internazionale di Scienze dell’educazione e della formazione», 18(1), 2020, pp. 281-293.

⁵ P. González-Padilla et al., *University Teaching Innovation in the COVID-19 Era: A Systematic Literature Review*, in «Teaching Innovation in University Education: Case Studies and Main Practices», 2022, pp. 18-32.

⁶ V.A. Goodyear - A. Casey, *Innovation with change: Developing a community of practice to help teachers move beyond the ‘honeymoon’ of pedagogical renovation*, in «Physical education and sport pedagogy», 20(2), 2015, pp. 186-203.

⁷ J. McDonald - C. Star, *Designing the future of learning through a community of practice of teachers of first year courses at an Australian university*, in *Proceedings of the 1st International LAMS Conference: Designing the Future of Learning*, LAMS Foundation, 2006, pp. 65-76.

modo, le tecnologie, che sono presenti nell'azione didattica, non sembrano, ad una prima analisi della letteratura, trovare lo stesso spazio nella condivisione di pratiche e nella collaborazione fra docenti.

L'uso delle comunità di pratica tra i docenti è ampiamente studiato e segnalato come una strategia utile per supportare lo sviluppo professionale e promuovere l'innovazione nell'insegnamento⁸. Altre iniziative per rafforzare la collaborazione didattica sono:

- a. osservazione tra pari (i docenti osservano e imparano l'uno dalla pratica dell'altro),
- b. co-insegnamento (associare docenti per co-pianificare e co-insegnare corsi),
- c. leadership dei docenti (supporto dei docenti esperti ad altri docenti per pianificare e applicare innovazioni),
- d. Joint Practice Development (docenti che lavorano insieme per condividere la loro pratica, costruire competenze e sviluppare interventi).

Non è chiaro, però, se e quanto queste pratiche siano utilizzate nell'ambito dell'istruzione superiore.

2. Metodologia

Per questi motivi, si ritiene necessario condurre una *scoping review* della letteratura esistente per esplorare il campo della collaborazione didattica per pratiche innovative nell'istruzione superiore, per identificare i risultati principali e classificare le strategie disponibili. Tale revisione sarà utile per i processi decisionali delle università sull'opportunità di selezionare una strategia o un'altra per lo sviluppo professionale dell'insegnamento in chiave collaborativa.

La *scoping review*, condotta in vista di una successiva *systematic review*, ha lo scopo di contribuire a rispondere alle seguenti domande di ricerca:

1. Esiste un vuoto nella letteratura riguardo alle strategie per sostenere la collaborazione degli insegnanti nell'istruzione superiore per innovare il loro insegnamento?
2. Quali sono le strategie per sostenere la collaborazione degli insegnanti nell'istruzione superiore per innovare il loro insegnamento?
3. L'utilizzo delle tecnologie può facilitare, e quindi rendere più sostenibili, la collaborazione e lo scambio di pratiche?

Per compilare la review è stato impiegato il metodo PRISMA-ScR⁹.

⁸ *Ibidem*

⁹ A.C. Tricco et al., *PRISMA extension for scoping reviews (PRISMA-ScR): checklist and explanation*, in «Annals of internal medicine», 169(7), 2018, pp. 467-473, doi:10.7326/M18-0850.

2.1. Criteri di selezione

I risultati sono stati filtrati secondo i seguenti criteri di inclusione:

1. Tipologia: articoli in rivista (comprese Review).
2. Referaggio: solo riviste con *peer-review*.
3. Lingua: solo articoli in inglese.
4. Lasso temporale: ultimi cinque anni (dal 2017 al 2022).
5. Parole chiave e connettivi logici: “Higher education” AND “Teaching innovation” AND (“Joint practice development” OR “Collaborative teaching”)
6. Database: Web of Science, Scopus e EBSCO Host (include Eric, Psycinfo e molti altri database).
7. Campi di ricerca: titolo, abstract e keywords/subjects
8. Espansori: applicare parole simili e materie simili.
9. Criteri di inclusione: l'articolo deve parlare delle pratiche collaborative dei docenti e non concentrarsi solo sulla didattica con gli studenti.

3. Primi risultati

Una prima ricerca ha trovato, a partire dal 2017, nessun articolo su EBSCO Hosts, nessun articolo su Web of Science e 9 articoli su Scopus (Tab 1). Aggiungendo alla ricerca la keyword “*technology*”, gli articoli invece passerebbero da 9 a 8, rendendo evidente un legame tra le tecnologie e il ragionamento su questo tipo di pratiche.

Dei nove articoli dei risultati, una volta confrontati con i criteri di selezione, solo due sono risultati idonei: “*Reflections on social work doctoral pedagogy: A reciprocal approach to enhancing preparation for the academy*”¹⁰ e “*Context and content of teaching conversations: exploring how to promote sharing of innovative teaching knowledge between science faculty*”¹¹. Sono infatti gli unici a trattare di pratiche collaborative dei docenti per l'insegnamento nell'istruzione superiore.

Per ovviare alla scarsità di materiale si è proceduto ad espandere la ricerca a Google Scholar ottenendo così 207 risultati (inclusi articoli non *peer-reviewed* e altre forme di pubblicazione). Anche in questo caso l'aggiunta della keyword “*technology*” avrebbe ristretto i risultati di poco: da 207 a 199. Di questi ne sono stati selezionati 9 che rispettavano i criteri di inclusione e che sono stati aggiunti alla precedente selezione (Tab. 1)

¹⁰ X. Chen et al., *Reflections on social work doctoral pedagogy: A reciprocal approach to enhancing preparation for the academy*, in «Journal of Teaching in Social Work», 40(4), 2020, pp. 385-401.

¹¹ A.K. Lane et al., *Context and content of teaching conversations: exploring how to promote sharing of innovative teaching knowledge between science faculty*, in «International Journal of STEM Education», 9(1), 2022, pp. 1-16.

Tabella 1 - *Articoli selezionati*

N.	Autore e Anno	Titolo	Rivista	Parole chiave	Approccio e tecnologie di supporto
1	Buckingham, López-Hernández & Strotmann, 2021	Learning by Comparison: The Benefits of Co-Teaching for University Professors' Professional Development	Frontiers in Education	Higher education, co-teaching, collaborative teaching, training methods, reflective teaching	Co-Teaching / Learning by comparison Google Drive, Calendar
2	Chen et al., 2020	Reflections on social work doctoral pedagogy: A reciprocal approach to enhancing preparation for the academy	Journal of Teaching in Social Work	Doctoral program affirmation, reciprocal teaching, learning mutual accountability, doctoral teaching internship, empowered mentoring, 5-way learning	Mentoring Nessuna tecnologia
3	Cross et al., 2021	Building Cultures of Collaboration That Promote Instructional Change	Studies in Engineering Education	STEM faculty, community of practice, social capital, instructional change	Comunità di pratica, leadership condivisa «technology to enhance education»
4	Hinojosa-Pareja & García-Cano, 2020	Excellence is not an island: team-based professional development in Higher Education	Professional Development in Education	Professional development; Higher Education; innovation; reflection; collaboration	Team-based collaboration Nessuna tecnologia
5	Lane et al., 2022	Context and content of teaching conversations: exploring how to promote sharing of innovative teaching knowledge between science faculty	International Journal of STEM Education	Social networks, Knowledge sharing, STEM reform, Faculty change, Undergraduate	Leadership / Mentoring / Comunità di Pratica Social Network
6	Lantada & Nunez, 2021	Strategies for Continuously Improving the Professional Development and Practice of Engineering Educators	International Journal of Engineering Education	Engineering education; engineering educators; lifelong learning; teaching practice; quality and continuous improvement	Discussioni sui forum, leadership Quality monitoring app

Apprendere con le tecnologie tra presenza e distanza

N.	Autore e Anno	Titolo	Rivista	Parole chiave	Approccio e tecnologie di supporto
7	O'Dowd & Dooly, 2021	Exploring teachers' professional development through participation in virtual exchange	ReCALL	Virtual exchange; telecollaboration; innovation; online teaching; initial teacher education	Scambi Virtuali, Laboratori Software di Tele-collaborazione
8	Owens et al., 2018	Collectively Improving Our Teaching: Attempting Biology Department-wide Professional Development in Scientific Teaching	CBE—Life Sciences Education	ND	Programma di sviluppo professionale collaborativo, laboratori Analisi suono ambientale
9	Qi & Wang, 2017	Investigating the building of a WeChat-based community of practice for language teachers' professional development	Innovation in Language Learning and Teaching	The affordances of WeChat; flipped classrooms; Chinese language; community of practice; professional development	Comunità di Pratica WeChat
10	Tinnell et al., 2019	Sustaining pedagogical change via faculty learning community	International Journal of STEM Education	Sustaining pedagogy; Faculty learning community; Community of practice; Collaborative student learning	Faculty Learning Community, Comunità di Pratica Nessuna tecnologia
11	Winks, Green & Dyer, 2020	Nurturing innovation and creativity in educational practice: principles for supporting faculty peer learning through campus design	Higher Education	Innovation; Peer learning; Campus design; Learning communities; Communities of practice	Comunità di pratica, peer learning Forum e social / spazi collaborativi

4. *Discussione sui risultati*

Si sono analizzati i paper selezionati (Tab. 1) individuandone l'approccio utilizzato alla collaborazione nell'insegnamento e le eventuali tecnologie impiegate.

La comunità di pratica risulta essere l'approccio più utilizzato (5 ricerche su 11) seguito dalla leadership e dal mentoring (4 ricerche su 11). Questi tre approcci non sono esclusivi e talvolta vengono utilizzati congiuntamente con buoni risultati^{12,13}

Le tecnologie vengono dichiaratamente impiegate da 8 ricerche su 11 per compiti decisamente importanti ma a basso potere innovativo. Fra queste tecnologie contiamo forum, social network e file/cartelle condivisi.

Tre ricerche non utilizzano alcuna tecnologia^{14,15,16} mentre due la utilizzano in modo avanzato, per meglio capire e favorire i processi di collaborazione^{17,18,19}.

Non si è ancora consolidato e diffuso, dal punto di vista tecnologico, un *toolkit* che favorisca lo sviluppo di lavoro delle pratiche collaborative di insegnamento.

Osservando la quantità dei risultati, soprattutto di quelli restituiti dai principali database, prima di ricorrere a Google Scholar, si conferma il gap ipotizzato nella letteratura riguardo alle strategie per favorire la collaborazione dei docenti per l'innovazione dell'insegnamento nell'istruzione superiore. L'utilizzo di pratiche collaborative strutturate di insegnamento sembra non essere diffuso.

A partire dalla riflessione scaturita dalla scarsità di risultati, si è ragionato poi sulle parole chiave. Ve ne è una notevole varietà negli articoli selezionati e poche sono condivise (comunità di pratica è una di queste). È possibile ipotizzare che siano state pubblicate delle ricerche sull'argomento che non sono emerse a causa della mancanza di termini comuni coi quali riferirsi a queste pratiche. Una concausa di questa situazione potrebbe essere ricercata nella varietà delle aree scientifiche di afferenza dei ricercatori che si sono cimentati in queste pratiche. Molti di essi usano terminologie diverse. Le

¹² *Ibi*, p. 4

¹³ K.J. Cross et al., *Building cultures of collaboration that promote instructional change*, in «Studies in Engineering Education», 2(2), 2021

¹⁴ X. Chen et al., *Reflections on social work doctoral pedagogy: A reciprocal approach to enhancing preparation for the academy*, cit., p. 4

¹⁵ E.F. Hinojosa-Pareja - M. García-Cano, *Excellence is not an island: team-based professional development in Higher Education*, in «Professional Development in Education», 2020, pp. 1-19.

¹⁶ T.L. Tinnell et al., *Sustaining pedagogical change via faculty learning community*, in «International Journal of STEM Education», 6(1), 2019, pp. 1-16.

¹⁷ A.D. Lantada - J.M. Nunez, *Strategies for continuously improving the professional development and practice of engineering educators*, in «International Journal of Engineering Education», 37(1), 2021, pp. 287-297.

¹⁸ R. O'Dowd - M. Dooly, *Exploring teachers' professional development through participation in virtual exchange*, in «ReCALL», 34(1), 2022, pp. 21-36.

¹⁹ M.T. Owens et al., *Collectively improving our teaching: attempting biology department-wide professional development in scientific teaching*, in «CBE—Life Sciences Education», 17(1), 2018, ar2.

riviste nelle quali sono stati pubblicati questi articoli possono infatti darci un'idea di questa varietà:

- Educazione: *Frontiers in Education*, *Higher Education*, *Professional Development in Education*.
- Lingua e Letteratura: *Innovation in Language Learning and Teaching*, *ReCALL*.
- Scienze Sociali: *Journal of Teaching in Social Work*.
- STEM: *Studies in Engineering Education*, *International Journal of Engineering Education*, *International Journal of STEM Education*, *CBE—Life Sciences Education*.

5. Conclusioni

Dai primi risultati della *scoping review* sembra dunque confermarsi il gap ipotizzato nella letteratura riguardo le strategie per sostenere la collaborazione dei docenti nell'istruzione superiore per innovare il loro insegnamento. Nella letteratura esistente l'utilizzo delle tecnologie è strettamente associato alla riflessione su queste pratiche collaborative, esse infatti vengono menzionate spesso, tuttavia sembra non si sia ancora giunti ad un loro utilizzo sistematizzato e condiviso.

L'utilizzo di pratiche collaborative strutturate sembra non essere ancora preso in considerazione, e rappresenta una minoranza di esperienze rispetto alle più diffuse pratiche collaborative informali come, ad esempio, le comunità di pratica.

La mancanza di una terminologia comune suggerisce l'importanza del compito che la comunità pedagogica e i teaching-learning center degli istituti di istruzione superiore si devono assumere per l'individuazione, la promozione, la diffusione e la formazione alle buone pratiche didattiche.

In vista di una *systematic literature review*, si stanno valutando l'ampliamento temporale della ricerca, l'utilizzo di più parole chiave equivalenti (trovate anche fra le parole chiave delle ricerche selezionate finora) e l'utilizzo di tool di ricerca che utilizzino algoritmi più sofisticati, basati su *natural language processing* e *machine learning*, come, ad esempio, Semantic Scholar e Scite.

Bibliografia

- *L.R. Buckingham - A. López-Hernández - B. Strotmann, *Learning by Comparison: The Benefits of Co-Teaching for University Professors' Professional Development*, Frontiers Media SA, 2021.
- *X. Chen et al., *Reflections on social work doctoral pedagogy: A reciprocal approach to enhancing preparation for the academy*, in «*Journal of Teaching in Social Work*», 40(4), 2020, pp. 385-401.
- *K.J. Cross et al., *Building cultures of collaboration that promote instructional change*, in «*Studies in Engineering Education*», 2(2), 2021.
- D. Di Palma - P. Belfiore, *La trasformazione didattica universitaria ai tempi del Covid-19: un'opportunità di innovazione?*, in «*FORMAZIONE & INSEGNAMENTO. Rivista internazionale di Scienze dell'educazione e della formazione*», 18(1), 2020, pp. 281-293.

Sommario

Maria Grazia Simone, Salvatore Messina <i>L'identità professionale dei docenti durante la pandemia: uno studio esplorativo nell'ambito della formazione iniziale al sostegno didattico</i>	387
<i>III. Faculty Development</i>	
Ingrid Noguera Fructuoso, Daniele Agostini, Anna Serbati <i>Sviluppo Collaborativo di Pratiche nell'Insegnamento Universitario e Tecnologie. Una scoping review</i>	399
Andrea Garavaglia, Ilaria Terrenghi <i>Didattica emergenziale universitaria e post pandemia: analisi di caso dell'esperienza degli studenti di un corso di laurea</i>	408
Luca Luciani <i>Per una didattica universitaria tecnologicamente integrata: sviluppo progressivo e osservazione del modello didattico blended dell'insegnamento di Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento</i>	424
Cinzia Ferranti, Martina Usai <i>Didattica online durante la pandemia e cambiamenti attesi per il futuro. La voce di studenti e docenti di archeologia</i>	436